

## Analisi delle risorse umane ad elevata qualifica (medici) nelle ASST Lombarde nel 2019.

A. Magni, Medico in formazione specialistica affiliato all'Università degli Studi di Pavia  
 G. Cacace, Medico Dirigente, Direzione Sanitaria Casa di Cura La Madonnina  
 L. Carpinelli, Medico Dirigente, Direzione Sanitaria IRCCS Policlinico San Donato

### Introduzione

Il Sistema Sanitario Lombardo (SSL), nonostante le recenti riforme occorse per limitarne la decadenza, è conosciuto a livello nazionale e internazionale come uno dei migliori. La legge regionale 11 agosto 2015 - n. 23 ne ha riformato l'organizzazione instaurando 27 Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) e 8 Agenzie di Tutela della Salute (ATS). Rimangono pur tuttavia notevoli criticità riconducibili all'arruolamento e alla gestione del personale.

Il presente studio si propone di descrivere in termini quantitativi e qualitativi oltre che illustrare l'allocazione delle risorse umane ad elevata qualifica professionale disponibili ad operare nel SSL, suggerendo nel contempo una strategia per il governo delle medesime.

### Contenuti

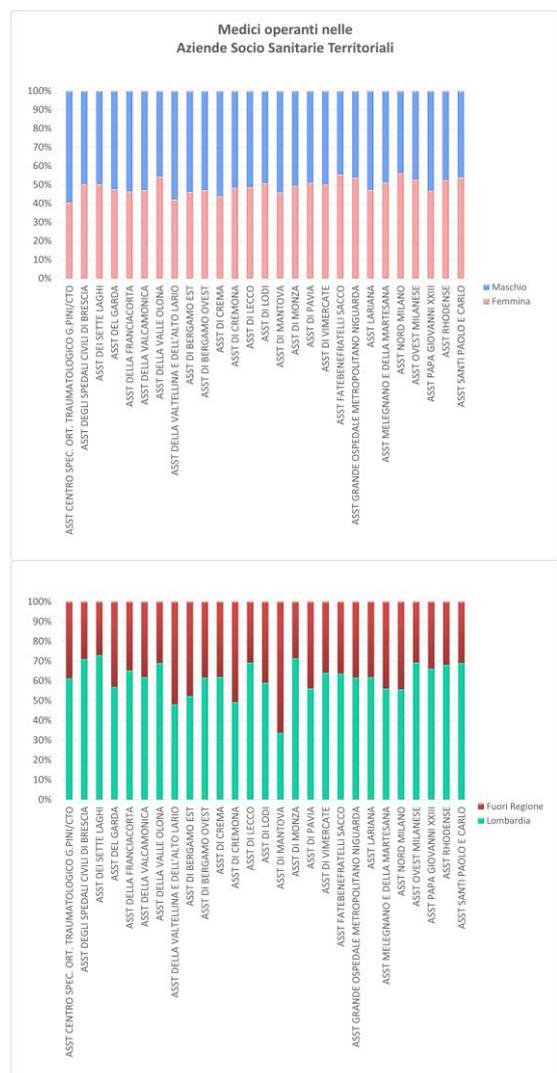
A tal fine è stata progettata e implementata una base di dati contenente l'elenco dei medici operanti nelle strutture del SSL nel 2019.

Dall'analisi dei dati si osserva che i medici sono almeno quarantasettemilacinquecentouno (47501). A confronto con l'anno precedente sono aumentati del 3,2% (da 46029 a 47501). Essendo il numero di abitanti residenti pari a circa 10'000'000, ci sono 4,7 medici ogni 1000 abitanti; la prevalenza dei medici in Lombardia è fra le più elevate dei paesi OECD. Il campo di variazione delle loro età è compreso fra 24 e i 94 anni; l'età media è 48,2 anni, la mediana è 48. Fra i 47501 medici 22831 (48,1%) sono donne e 24670 (51,9%) sono uomini. In base al luogo di nascita il 62,4% proviene geograficamente dalla Lombardia, il rimanente da altre regioni Italiane o dall'Estero.

I medici operanti nelle 27 ASST del SSL nel 2019 sono 21564. L'età media è 48 anni; l'età media dei medici in ciascuna struttura varia da 46,7 (ASST della Valcamonica) a 51,6 (ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini). Fra i 21564 medici 10882 (50,46%) sono donne e 10682 (49,54%) sono uomini; la percentuale di medici di genere femminile varia fra il 41% (ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini) e il 56% (ASST Nord Milano). Nell'ASST Nord Milano, nell'ASST Fatebenefratelli Sacco, nell'ASST della Valle Olona, nell'ASST Santi Paolo e Carlo, nell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, nell'ASST Ovest Milanese, nell'ASST Rhodense, nell'ASST Melegnano e della Martesana, nell'ASST di Pavia la percentuale di medici di genere femminile è maggiore di quella media delle ASST regionali. Fra i 21564 medici 13475 (62%) provengono geograficamente dalla Lombardia; la percentuale varia dal 34% (ASST di Mantova) al 73% (ASST dei Sette Laghi).

### Conclusioni

È auspicabile che i dirigenti medici di ciascuna struttura sanitaria scelgano e misurino con periodicità costante alcuni parametri riferibili al personale in modo da poterli confrontare con quelli rilevati negli anni precedenti nella medesima struttura oppure con quelli delle altre strutture sanitarie concorrenti. La variabilità dei parametri nel tempo e nello spazio potrebbe essere presa come indicatore di stabilità della struttura e la sua omeostasi dovrebbe essere considerata dai dirigenti come obiettivo per un'ottimale gestione delle risorse umane.



Parole chiave: “#Risorse Umane in Sanità”, “#Medici in Lombardia nel 2019”, “#ASST”